



Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile



17 ottobre 2014



Bryo
dal greco germogliare

Bryo è una azienda che opera nel settore dell'energia rinnovabile attraverso lo sviluppo, costruzione e gestione di impianti sia di proprietà che di terzi. Inoltre offre servizi e realizza interventi nel campo energetico mirati all'efficienza energetica ed all'uso razionale dell'energia, anche attraverso l'impiego delle risorse energetiche rinnovabili. Persegue l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di valorizzazione del territorio e conservazione del patrimonio ambientale.

Bryo aderisce ad 

Bryo - La società

Bryo S.p.A. nasce il 28 aprile 2010 dalla volontà di quattro grandi aziende imolesi:



Quota: 25%



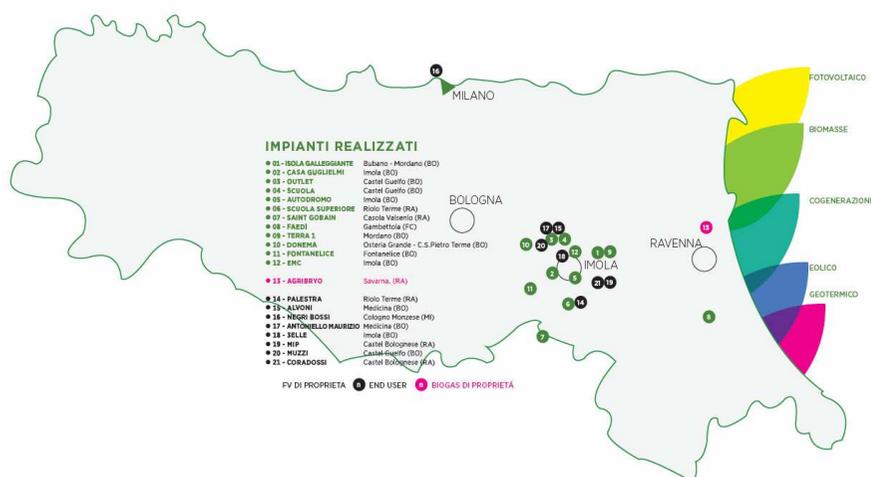
Quota: 25%



Quota: 25%



Quota: 25%



Ad oggi il potenziale espresso di impianti di proprietà da fonti rinnovabili gestiti si attesta a circa 9,5 MW, per un totale di energia elettrica annua prodotta pari a circa 18.300 MWh ed un beneficio ambientale di circa 3.400 tep/anno risparmiate che equivalgono a circa 8.000 tonnellate di CO2 evitate.

Bryo - Aree di sviluppo

Efficienza Energetica

eroga servizi energetici a clienti finali mirati all'efficienza energetica ed all'uso razionale dell'energia.



Impianto di microgenerazione presso Casa Anna Guglielmi

Produzione Energia Verde

opera nel settore dell'energia rinnovabile attraverso lo sviluppo, costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.



Impianto di produzione di energia elettrica a biomassa

Progetti Speciali

sviluppa progetti speciali applicabili con caratteristiche innovative, nel settore energetico ed ambientale.



Impianto fotovoltaico galleggiante sito a Bubano

Bryo - Il patto dei Sindaci e l'impegno dei Comuni



Il **Patto dei sindaci** è un'iniziativa della **Commissione europea**, lanciata nel 2008, che assegna un **ruolo chiave alle città nella lotta al cambiamento climatico** tramite l'attuazione di politiche locali in materia di energia.

L'**iniziativa è su base volontaria** e le città che vi aderiscono si impegnano a raggiungere gli obiettivi della politica energetica comunitaria in termini di riduzione delle emissioni dei gas serra (i cosiddetti obiettivi comunitari "20-20-20" al 2020).

Al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti, i firmatari del Patto si impegnano, entro l'anno successivo alla firma, a presentare un **Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES)** in cui sono delineate le azioni principali che essi intendono avviare, avendo come priorità la riduzione del consumo finale di energia nei settori in cui gli Enti locali possono incidere e la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂.

Il Paes è elaborato a partire da un **Inventario Base delle Emissioni (IBE)** che considera obbligatoriamente le emissioni di CO₂ derivanti dall'uso e consumo di energia sul territorio comunale e, per scelta volontaria, le emissioni originate da altre attività.

Le città aderenti si impegnano inoltre a **rendicontare** i benefici ottenuti dalle azioni individuate nei PAES e a preparare regolarmente delle relazioni sullo stato di attuazione dei propri piani di azione.

Bryo - Approccio operativo

Nel mese di giugno 2014 è avvenuta la formale adesione al Patto dei Sindaci sul portale europeo, come gruppo di firmatari, con l'impegno dei Comuni a ridurre di almeno il 20% al 2020 le emissioni di CO2 attraverso un Piano di **area vasta** che preveda **azioni comuni** sul proprio territorio.



Bryo in questa fase è attiva nell'elaborazione e supporto all'implementazione ed attuazione del PAES:

- Registrazione;
- Pianificazione;
- Redazione;
- Attuazione;
- Monitoraggio;

in funzione degli obblighi assunti dai singoli Comuni.

Bryo - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile



Paes Comune di Firenze



Paes Comune di Bologna



Paes Comune di Ravenna

Il **Patto dei Sindaci** è un'iniziativa per cui paesi, città e regioni si impegnano volontariamente a ridurre le proprie emissioni di CO2 oltre l'obiettivo del 20%. Questo impegno formale deve essere perseguito attuando dei **Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**.

L' **Inventario Base delle Emissioni** fornisce indicazioni sulle fonti di CO2 presenti sul territorio comunale. Si tratta quindi di un prerequisito per l'elaborazione del PAES, in quanto permette di individuare gli interventi più appropriati. Gli inventari effettuati negli anni successivi permetteranno di valutare il livello di riduzione di CO2 e, se necessario, di prendere ulteriori provvedimenti.

Il PAES dovrebbe concentrarsi su azioni volte a ridurre le emissioni di CO2 e il consumo finale di energia da parte degli utenti finali. L'impegno dei firmatari copre l'intera area geografica di competenza dell'autorità locale. Gli interventi del PAES, quindi, dovrebbero riguardare sia il settore pubblico, sia quello privato.

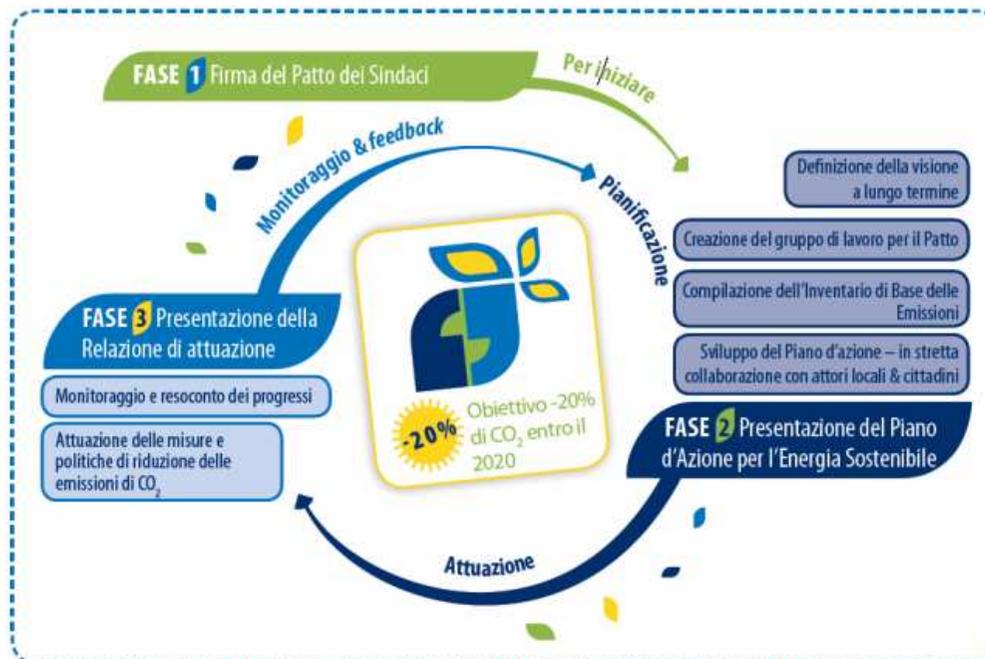
Inoltre, dovrebbe incoraggiare il consumo di prodotti e servizi efficienti dal punto di vista energetico (appalti pubblici) e stimolare un cambiamento nelle modalità di consumo (lavorando con i cittadini e gli stakeholder).

Al contrario, quello industriale non è uno dei settori-obiettivo chiave del Patto dei Sindaci, per cui l'autorità locale può scegliere se includere o meno degli interventi in questo settore. In ogni caso, gli impianti coperti dall'ETS (Sistema europeo per lo scambio di quote di emissione di CO2) devono essere esclusi, a meno che non siano stati compresi dalle autorità locali in piani precedenti.

Bryo - Il PAES strumento per la qualificazione di politiche locali

Il PAES quindi rappresenta lo **strumento** per avviare un percorso di qualificazione di politiche locali che permetta lo sviluppo del territorio rendendolo sostenibile e all'avanguardia in campo energetico-ambientale. Le iniziative sono previste nei settori in cui l'Ente locale può incidere e pertanto possono includere **azioni nei seguenti settori** pubblici e privati:

- edilizia (sia nuove costruzioni che ristrutturazioni);
- teleriscaldamento/teleraffrescamento, impianti di cogenerazione di energia elettrica e termica;
- produzione locale di elettricità;
- pianificazione urbana e territoriale;
- politiche per il trasporto pubblico e privato e per la mobilità urbana;
- appalti pubblici di prodotti e servizi;
- coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati;
- comportamenti sostenibili in fatto di energia da parte di cittadini, consumatori e aziende.



I Comuni devono inoltre svolgere una **campagna di comunicazione** per diffondere i risultati e contribuire a creare una rete con altre città che sostenga la promozione del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, all'interno del quadro delle politiche ed azioni di mitigazione dell'impatto ambientale a livello locale.



Il PAES non deve qualificarsi come un mero adempimento burocratico, ma, essendo un impegno volontario, deve essere uno **strumento** per integrare funzioni, competenze e politiche, per generare innovazione e permettere uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.

In tal senso, la fase partecipativa diviene un requisito fondante l'intero processo di sviluppo del Paes, in quanto attraverso il **coinvolgimento degli attori interessati** è possibile assicurare nel lungo periodo la continuità delle azioni, necessaria al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La **fase partecipativa** è del resto uno degli impegni sottoscritti dai firmatari del Patto, poiché la condivisione, sia in fase di redazione che in quella di attuazione, è ritenuta elemento essenziale per il successo dell'iniziativa.

Bryo - Contatti

Bryo S.p.A.

Via Mentana, 10 - 40026 Imola (Bologna)

Telefono: 0542.364021

Fax: 0542 34028

info@bryospa.it

www.bryospa.it